

## **Ennesima tragedia sul lavoro Confartigianato e Anmil auspicano uno stop a questo bollettino di guerra**

Confartigianato Imprese Sondrio e Anmil Sondrio sono impegnati da anni ed in stretta sinergia per sensibilizzare e formare le nuove generazioni sull'importanza del rispetto della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'ennesimo infortunio mortale accaduto sul nostro territorio in queste ore non fa che confermare l'importanza dell'attività che le due associazioni stanno portando avanti.

Non è possibile che ancora oggi il numero delle vittime di questi infortuni sia così alto, che un padre o una madre di famiglia rischi di non tornare a casa la sera per colpa di una disattenzione o di una eccessiva confidenza.

Non c'è alcuna ragione economica che possa giustificare un prezzo così elevato.

Con gli anni e con l'esperienza appare a tutti scontato che la ricerca delle responsabilità non aiuta e non è la soluzione; occorre orientare tutte le energie e le risorse verso una vera e propria azione collettiva di natura culturale che coinvolga tutti e che partendo dalla prevenzione arrivi a toccare ogni attore sociale ed economico.

Occorre che tale cultura arrivi a sensibilizzare le coscienze ben prima dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Molto spesso infatti le cause degli incidenti sono da ricercarsi nella troppa confidenza con gli strumenti da lavoro che porta alla disattenzione e all'imprudenza.

I controlli doverosi e a volte efficaci non sono sufficienti a far diminuire gli infortuni.

Un altro aspetto da non sottovalutare è anche la costante battaglia dei prezzi che negli ultimi anni si è fatta ancora più accanita a discapito della qualità e della sicurezza.

Nasce da qui la sfida che Confartigianato e Anmil stanno affrontando partendo proprio dalla sensibilizzazione degli studenti delle scuole superiori della provincia;

perché è proprio partendo dai futuri lavoratori che si può migliorare la qualità del lavoro di domani e garantire il benessere e gli standard qualitativi di un territorio.

Sondrio, 18 luglio 2018

Prot. n. 1.315

**Per informazioni:**

**Alberto Romagna Laini**

**0342.514343 [alberto.romagnalaini@artigiani.sondrio.it](mailto:alberto.romagnalaini@artigiani.sondrio.it)**